



Gentile genitore,

sono iniziate le iscrizioni e, come Lei sa, in tale occasione vengono richiesti due versamenti:

1. il primo è dovuto **solo per il quarto e quinto anno, ed è obbligatorio**, in quanto si tratta di tasse erariali scolastiche dovute allo Stato; le tasse devono essere pagate alle poste (c/c 1016 – Agenzia delle entrate – Centro Operativo di Pescara - Tasse scolastiche)
2. il secondo contributo, di 85 euro, riguarda tutte le classi (dalla prima alla quinta), è destinato alla scuola, ed è articolato come segue:
 - con la quota di 10 euro vengono pagate l'assicurazione ed il libretto delle giustificazioni di ogni studente. **Questa parte è obbligatoria (è un rimborso spese).**
 - La quota rimanente, 75 euro è **volontaria**. Ad oggi, costituisce una fonte fondamentale di finanziamento di cui l'Istituto può disporre. L'ammontare è stato deliberato all'unanimità (componenti docenti, alunni, genitori, a.t.a.) dal Consiglio di Istituto, cercando di limitarne l'entità al minimo indispensabile. **Questa parte del contributo è inoltre detraibile dall'imposta sul reddito nella misura del 19%**, a condizione che nella causale sia indicato uno dei seguenti fini:
 - innovazione tecnologica,
 - ampliamento offerta formativa.

Il contributo (in entrambe le due parti) va versato **CON UN SOLO PAGAMENTO**.

Lo scopo del contributo volontario è quello di riuscire a garantire la sussistenza dei servizi previsti dall'offerta formativa, che **NON** sono coperti dagli stanziamenti provenienti dagli Enti o dallo Stato, ormai assai modesti. In definitiva il contributo è necessario:

- per avere laboratori funzionanti,
- per utilizzare il registro elettronico,
- per poter avere un proiettore in ogni classe collegabile in rete,
- per dotare ogni classe di un PC da utilizzare per l'organizzazione e la didattica,
- per ampliare l'offerta formativa con progetti dedicati agli studenti.

Il contributo è **indispensabile** per migliorare, in termini di quantità e di qualità, l'offerta formativa che la scuola realizza per i Vostri figli.

Tenuto conto del difficile momento economico che il nostro Paese sta attraversando, il Dirigente Scolastico rimane a disposizione per tutti coloro che, pur desiderando effettuare il contributo volontario, si trovano in difficoltà per farvi fronte, e intendono pagarlo solo in parte o non pagarlo.

Inoltre il Dirigente Scolastico ovviamente renderà l'utilizzo di tale entrata al Consiglio di Istituto, che è tenuto a controllare i documenti contabili e a verbalizzare gli interventi di spesa. Naturalmente tali documenti sono, e resteranno, a disposizione di chiunque desideri valutare l'efficacia delle scelte.

Si ringrazia per l'attenzione e si porgono i più cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
(prof. Paolo Manfredini)